

Da "Barolo Wall e Monferrato Wall" l'idea di un'installazione artistica

CASALE - Prosegue l'attività del Circolo Culturale Ottavi all'interno del Comitato Casale Monferrato capitale della DOC che dal 2018 opera presso la sede del Centro di documentazione della DOC nei locali del Castello dei Paleologi, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale affinché venga fatta conoscere e valorizzata la grande storia del vino e della DOC.

Un importante lavoro è stato svolto dagli archivisti Wanda Gallo e Francesco Benatti che, dopo il prestigioso riconoscimento del maggio del 2022 degli archivi storici da parte del Ministero della Cultura come "beni storici particolarmente importanti", Paolo Desana e Arturo Marescalchi, utilizzando un apposito bando della Regione Piemonte hanno riordinato, catalogato, inventariato e parzialmente digitalizzato il materiale documentario presente nei locali del Centro. Poi, nella seconda parte dell'anno, si è completato un altro significativo passaggio di valorizzazione con il recupero di una ampia documentazione storica allocata, in passato, in altri luoghi per mancanza di spazio e relativa alla vicenda degli IMI (Internati Militari Italiani) della seconda guerra mondiale, dalla Associazione Schiavi di Hitler, con sede a Cernobbio, e sia in argomento DOC vinicole dalla cantina Sociale Tre Secoli di Ricaldone. Su questo tema è stato anche organizzato uno specifico convegno nell'ambito del programma della Festa del Vino, curata dal Comune di Casale e dall'assessore all'Agricoltura Annalisa Rizzo, ed alla quale hanno partecipato anche Giusi Mainardi, storica del vino, e Bruno Fortunato, presidente della Cantina Sociale di Ricaldone. Un altro tema, ed argomento importante e trainante in questo 2025, è stato quello della realizzazione e diffusione delle tavole artistiche da esterno dedicate a personaggi famosi ad opera dell'urban artist torinese Yargon che a Barolo ha realizzato il cosiddetto "Barolo Wall", ovvero otto tavole artistiche su un muro di un centinaio di metri in direzione La Morra e dedicate a significative figure pubbliche come Luigi Einaudi, Adriano Olivetti, Michelangelo Abbado, Giacomo Morra e Paolo Desana, padre della DOC.



Le tavole artistiche a Rosignano e lungo il muro di ingresso del Castello di Casale



Dopo la riuscitissima presentazione di Barolo del mese di aprile, "resisi conto della grande potenzialità promozionale dello storytelling sui personaggi, abbinata alla espressività delle tavole artistiche e dei suoi colori, ci siamo fortemente impegnati - spiega il presidente Desana - affinché questa iniziativa andasse a coinvolgere anche il Monferrato con il progetto-percorso che si chiamerà "Monferrato Wall". Così, sempre durante la Festa del Vino del Monferrato ed ancora in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Agricoltura di Annalisa Rizzo, il Comitato Casale Monferrato capitale della DOC ha organizzato il convegno sul tema che ha visto la partecipazione, oltre che dell'artista, anche del sindaco di Barolo, Fulvio Mazzocchi, e del presidente della prestigiosa Accademia di Agricoltura di Torino, Marco De Vecchi, oltre che dei Sindaci del territorio. La tavola dedicata a Paolo Desana è stata quindi installata ed inaugurata il 28 settembre nell'atrio di ingresso del Castello del Monferrato. La settimana successiva, nell'ambito di "Vendemmia in Arte", la stessa tavola è stata inaugurata dal sindaco di Rosignano, Cesare Chiesa, sulla facciata del municipio, ed intanto sono già in programmazione una tavola artistica a Villanova Monferrato con il sindaco Fabrizio Bremide, dedicata a Federico Martinotti, ed un'altra per Gabiano con il sindaco Stefano Vedovato, dedicata a Giuseppe Brusasca. "E tutto questo ci auspichiamo - aggiunge Andrea Desana - debba rappresentare solo l'inizio di un importante progetto di promozione e valorizzazione del nostro territorio".

Andrea Desana - Presidente Circolo Culturale Ottavi

SEGUE DALLA PRIMA

Infine le classi del corso Grafica e Comunicazione, nell'ambito del progetto "Game-on", hanno partecipato alla due giorni "View Conference" di Torino. Dal punto di vista dei progetti finanziati, l'IIS Leardi si è avvalso per il 2024-2025 di importanti fondi del Ministero dell'Istruzione, tra cui il Decreto DM 19/2024, che sostiene interventi per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. Il progetto "Sei ancora qui! Inclusion e partecipazione a scuola" è stato il fulcro di una serie di iniziative volte a creare un ambiente scolastico sempre più inclusivo, stimolante e attento ai bisogni degli studenti, con percorsi di mentoring, potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese, e laboratori co-curricolari. Queste attività hanno promosso l'aggregazione e il benessere, offrendo supporto mirato agli alunni a rischio di abbandono scolastico e coinvolgendo anche le famiglie nella prevenzione precoce. Altro importante progetto è "Women in STEM", volto a potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione al ruolo femminile. Questo programma ha incluso collaborazione con ricercatrici, gruppi di ricerca guidati da studentesse e azioni sul multilinguismo con focus sull'inglese scientifico. Sono stati introdotti percorsi laboratoriali per matematica, fisica, chimica, progettazione tridimensionale e realtà aumentata, oltre all'ana-

lisi delle applicazioni dell'intelligenza artificiale. Le metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning e il problem solving learning, hanno favorito lo sviluppo sia delle soft skills che delle competenze disciplinari utili per le professioni future. Il personale docente è stato formato per la transizione digitale grazie al progetto "Leardi Digital Learning". Sempre ai docenti, sono stati rivolti corsi di potenziamento della lingua inglese in vari livelli e di metodologia didattica CLIL. Grazie ai finanziamenti PNR, l'Istituto ha inoltre potenziato gli spazi di apprendimento rinnovando 22 aule e creando un laboratorio dedicato alle professioni del futuro. Infine, con il bando ministeriale del 22 maggio 2025, n. 96 relativo al Piano Estate, sono stati avviati percorsi educativi estivi finalizzati al potenziamento delle competenze di base, all'inclusione sociale e alla promozione della socialità anche nel periodo di sospensione delle lezioni, con attività extracurricolari che si protrarranno fino a fine 2026. La dirigente scolastica Nicoletta Berrone: «L'IIS Leardi continua a offrire agli studenti un percorso di formazione completo, in grado di accompagnarli non solo nel sapere tecnico e teorico, ma valorizzando e competenze trasversali e ogni forma di apprendimento umanistico che porterà anche nella scoperta dei propri talenti personali e nel cammino verso la realizzazione di sé».

Nicoletta Berrone - Dirigente scolastico